



CARTA DEL PALIO

REGOLAMENTO PALIO MARINARO DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Dicembre 2025



CARTA DEL PALIO: REGOLAMENTO PALIO MARINARO- DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

CAPITOLO I - PRAFAZIONE, ASD PALIO MARINARO, GIURIA DI REGATA

Articolo 1 - Prefazione-Norme di carattere generale

Il presente regolamento, d'ora in avanti CARTA DEL PALIO, ha lo scopo di disciplinare le manifestazioni del Palio Marinaro di Castiglione della Pescaia, che si svolgeranno in mare, condizioni meteo-marine permettendo, nei mesi di luglio (palio dei giovani e delle donne) e di agosto (senior: palio dell'Assunta) di ogni anno. Le date della effettuazione dei pali saranno decise dall'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia in tempo utile per l'inserimento nella programmazione degli eventi estivi dell'Amministrazione Comunale. Il Palio Marinaro è corso tra i 5 Rioni in cui è diviso il paese di Castiglione: Castello (colori giallo verde), Marina (colori bianco rosso), Piazza (colori bianco verde), Ponte Giorgini (colori bianco celeste) e Portaccia (colori giallo rosso), su imbarcazioni a remi, gozzi, composte da quattro vogatori e un timoniere.

La presente CARTA DEL PALIO si applica anche nella ipotesi di effettuazione di particolari eventi sul Fiume Bruna. In tal caso il campo gara e le corsie di svolgimento del palio verranno definite considerate le condizioni di navigabilità del fiume stesso.

Il Regolamento è suddiviso in 4 capitoli:

CAPITOLO I - PRAFAZIONE, ASD PALIO MARINARO, RIONI, GIURIA DI REGATA

CAPITOLO II - DEGLI EQUIPAGGI E DEGLI ATLETI

CAPITOLO III - CAMPO GARA, ASSEGNAZIONE CORSIE, RINVIO

CAPITOLO IV - LA REGATA, SANZIONI

"Il Palio Marinaro, pur essendo una gara competitiva, rappresenta un momento di aggregazione per la popolazione locale e spettacolo per gli ospiti di Castiglione della Pescaia. Deve essere corso all'insegna della migliore tradizione marinara, e gli atleti che vi prendono parte hanno l'obbligo morale di impegnarsi a nobilitare questa manifestazione mantenendo comportamenti di correttezza sportiva e sincera partecipazione".

Articolo 2 - L'Associazione Sportiva Dilettantistica Palio Marinaro Castiglione della Pescaia

L'ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia è una associazione le cui norme sono disciplinate dall'atto costitutivo e dalla Statuto. I Caporione, i Capitani e gli atleti non potranno far parte degli organi dell'Associazione ma potranno partecipare alle riunioni del direttivo, invitati dal Presidente. Per ciò che concerne l'organizzazione, la vita e i compiti dell'associazione si rinvia allo Statuto.

I compiti di esclusiva competenza dell'associazione sono:

- a) gestione tecnica e sportiva del Palio Marinaro dei giovani, del palio femminile, del palio senior ed eventuali pali straordinari;
- b) gestione tecnica e sportiva di regate remiere organizzate dalla FICSF, palii a cui siamo invitati e del Superpalio della Costa Maremmana;
- c) sorveglianza sul corretto uso delle imbarcazioni da parte degli equipaggi partecipanti al Palio dei giovani, femminile e senior;
- d) approvazione Regolamenti previsti dallo Statuto vigente;
- e) facoltà di apportare modifiche al presente regolamento;
- f) organizzazione del ricovero invernale dell'imbarcazioni;
- g) organizzazione della partecipazione alla processione del 14 agosto.

È fatto divieto ai tesserati dell'ASD Palio Marinaro di pubblicare sui social post che vadano contro l'Associazione. I tesserati sono tenuti al rispetto dei valori e delle finalità per cui l'Associazione è stata costituita.



Post negativi possono danneggiare la reputazione dell'associazione e allontanare tesserati, sponsor e sostenitori. In caso di violazione l'Associazione può agire per tutelare i propri interessi.

I tesserati possono esternare le proprie opinioni ed esporre criticità direttamente con i componenti il Direttivo o attraverso il proprio Caporione. Se si desidera partecipare a un dibattito, farlo in modo costruttivo, proponendo soluzioni invece di criticare senza proporre alternative.

Articolo 3 – Organizzazione Rioni e ruolo Caporione

I Rioni sono individuati con i nomi di **Rione Castello**, **Rione Marina**, **Rione Piazza**, Rione **Ponte Giorgini** e **Rione Portaccia**. A capo del Rione vengono individuate le figure del **Caporione** e del **Capitano**.

I Caporione restano in carica quanto il Consiglio Direttivo e al rinnovo dello stesso si provvederà, con elezione diretta, alla scelta o alla riconferma dei Caporioni. Con procedure analoghe alla elezione del Presidente si procederà anche per i Caporioni con il voto dei tesserati appartenenti al Rione (Assemblea rionale) che li dovrà eleggere. Chi interessato a ricoprire tale ruolo dovrà presentare candidatura. Non è prevista la limitazione di mandati. Il Caporione dovrà essere individuato fuori dalla formazione degli equipaggi partecipante ai vari pali.

Il Caporione eletto individua il Capitano e può avvalersi di una segreteria che avrà il compito di collaborare con la segreteria dell'ASD Palio per lo svolgimento delle varie pratiche, dal tesseramento federale alle visite mediche e fornitura abbigliamento di gara e di rappresentanza.

Al Caporione è affidata la responsabilità organizzativa dell'attività rionale e della composizione degli equipaggi in collaborazione degli allenatori rionali. Inoltre dovrà assolvere a tutti i compiti attribuiti dalla presente "Carta del Palio". Nello specifico:

- a) rappresentare il rione a tutti gli effetti;
- b) partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'ASD Palio, su invito del Presidente, al momento della discussione di problemi organizzative del Palio;
- c) presenziare alle pubbliche cerimonie e manifestazioni in rappresentanza del rione;
- d) soprintendere alla vita e alle attività del rione in tutte le sue forme.

Al Capitano è affidato un ruolo di rappresentanza e, in collaborazione con il Caporione, alle procedure per il tesseramento di sostenitori ai quali costituito in **Assemblea Rionale** alla quale verrà attribuito il ruolo elettivo.

Fanno parte dell'assemblea rionale cittadini sostenitori del Rione, attività produttive del territorio e i componenti degli equipaggi che obbligatoriamente devono essere in possesso della tessera della ASD Palio marinaro. Nella fase transitoria che andrà fino alla prima elezione diretta, in caso di eventuali dimissioni di un Caporione, l'ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia, in accordo con il caporione uscente, promuoverà le iniziative per la sua sostituzione.

I Rioni che volessero proporre modifiche ai regolamenti, dovranno inoltrare formale richiesta alla ASD Palio Marinaro entro la fine settembre, argomentando chiaramente le modifiche proposte, che dovranno essere definitivamente approvate Consiglio Direttivo entro e non oltre il 15 dicembre per poter divenire esecutive nella stagione successiva.

Articolo 4 - La Giuria del Palio Marinaro

Nella ipotesi di richiesta di Giuria della Federazione di adesione, le norme e le modalità di comportamento saranno quelle previste dalle relative carte federali.

Nell'ipotesi di utilizzo di una Giuria locale la stessa verrà nominata dall'associazione prima degli eventi in programma. E' composta da un minimo di 3 persone e un massimo di 5, che prenderanno posto su imbarcazioni e si posizioneranno alle boe di virata mentre un giudice si posizionerà sulla linea di partenza e annovererà gli arrivi degli equipaggi accompagnandoli da un suono di tromba. I singoli componenti devono essere scelti tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) non possono essere nominate persone che hanno rapporti di parentela di primo grado (genitore,



nonno, zio, cugino, ecc. ecc.) con gli atleti partecipanti;

b) è preferibile, ma non indispensabile, nominare persone che abbiano preso parte ad edizioni passate del Palio Marinaro, o comunque in possesso di un'adeguata cultura marinara ed esperienza nel campo delle regate remiere;

c) il Presidente della Giuria viene nominato dal Consiglio Direttivo e dovrà essere un membro del direttivo stesso.

I Giudici hanno i seguenti compiti:

a) effettuare le verifiche sulle imbarcazioni e sugli atleti;

b) sorvegliare la gara in prossimità delle boe di virata, con particolare attenzione a stabilire se durante le manovre compiute dagli armi vi siano infrazioni di invasione di corsia o abbordaggio.

c) seguire su imbarcazioni contraddistinte da una bandiera con la lettera "G", assumendo una posizione che sia sufficientemente vicina agli armi da poter giudicare eventuali infrazioni o intervenire con richiami ai timonieri senza procurare disturbo alla svolgimento della gara. Hanno inoltre i seguenti compiti:

d) ispezionare ed accettare il campo di regata;

e) dirigere le operazioni preliminari di gara e la partenza, che è possibile delegare all'autorità portuale;

f) stabilire l'esatto ordine di arrivo sul campo.

Dopo che tutte le imbarcazioni in gara hanno oltrepassato l'allineamento di arrivo, la Giuria si riunisce per valutare eventuali infrazioni compiute dagli armi o ricorsi presentati dai Caporione entro un limite massimo di 30 minuti. Il reclamo, o ricorso, può essere presentato solo dal Caporione al presidente dell'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia, attraverso un documento firmato in "carta semplice".

Le proteste ufficiali devono essere sollevate esclusivamente dai Caporione. Nessun altro appartenente ai rioni è autorizzati a farlo.

Le infrazioni registrate da un giudice non possono essere contestate dagli altri giudici. Questi ultimi, in base ai rilievi effettuati dal giudice che ha visto l'infrazione, devono assumere le decisioni opportune applicando le norme del presente regolamento. L'esame di eventuali ricorsi presentati dai Caporione è di competenza di tutti i membri della Giuria. Questi hanno l'obbligo di ascoltare il giudice più vicino al punto di percorso di gara oggetto del ricorso ed esprimere, in base alla ricostruzione degli eventi, le proprie valutazioni. Nell'eventualità che emergano pareri contrastanti, si procede ad una votazione per alzata di mano nella quale è vietato il voto di astensione. Il risultato della votazione viene assunto come posizione di tutta la giuria, e non deve essere menzionato nel comunicato con il quale si ufficializza l'ordine di arrivo del Palio Marinaro. Per tutte le situazioni che si possono verificare durante lo svolgimento della regata, non riconducibili ad una delle norme contenute nel presente regolamento, la Giuria è libera di assumere le decisioni che ritiene più opportune applicando, dove possibile, le più generali regole della tradizione marinara o prendendo spunto da analoghi fatti accaduti nelle edizioni passate del Palio Marinaro.

CAPITOLO II - DEGLI EQUIPAGGI E DEGLI ATLETI

Articolo 5 - Equipaggi partecipanti al Palio Marinaro

I Caporione, per conto dei Rioni che intendono partecipare al Palio Marinaro, devono presentare al Comitato dell'associazione una "Lista Equipaggio", prima della presa in consegna delle imbarcazioni per gli allenamenti. Il Consiglio Direttivo della ASD decide, ogni anno, il sostegno agli equipaggi per le spese relative alle visite medico/sportive. Salvo imprevisti dell'ultima ora, entro il 15° giorno precedente ogni palio dovrà essere comunicata la formazione degli equipaggi che disputeranno i palii. Le imbarcazioni verranno concesse in uso per l'intero anno solare, rinnovabile per i successivi anni. Dopo la consegna delle barche ai Caporione, sarà cura degli stessi provvedere alla migliore sistemazione e della loro tutela. In particolare l'utilizzo sarà organizzato dai Caporione permettendo attività agonistica ai soli equipaggi in regola con le norme del tesseramento e della certificazione medica per "attività agonistica". I Caporione possono consentire l'uso delle imbarcazioni anche per la sola "attività amatoriale", sempre sotto la propria



responsabilità, previa consegna all'Associazione del certificato medico per attività "Non agonistica". Le imbarcazioni, classificate "Gozzi Nazionali" e realizzati in conformità alle norme della FICSF e certificate dalla stessa Federazione, sono così abbinate ai rioni.

Piazza: "Branzino" - **Ponte:** "Delfino" - **Marina:** "Sbriglio" - **Castello:** "Rondine" - **Portaccia:** "Storione"
Ogni Caporione risponde in primis della barca assegnatagli, e dovrà farsi carico di eventuali danni provocati da incuria, negligenze e/o colpa. Le barche non possono essere assolutamente modificate nella loro originaria struttura. Qualora le stesse siano utilizzate per attività federale sono consentite lievi modifiche per adeguarle alle norme della FICSF. Per la disputa del palio le stesse dovranno essere riportate alle condizioni iniziali. Le imbarcazioni verranno consegnate, a richiesta dei Rioni, ad inizio anno o, in caso di utilizzo per attività federale, anche in continuità con l'attività palistica dell'anno in corso. In questo caso le stesse devono essere messe a disposizione per l'attività rionale dal 15 aprile.

Articolo 6 - Elenco di iscrizione per equipaggi

Per ogni atleta partecipante al Palio, deve essere indicato: nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, numero telefono, codice fiscale e il requisito che ne accerti l'idoneità a partecipare al Palio Marinaro. L'elenco deve essere firmato dal Caporione. Agli atleti verrà consegnato "modello di tesseramento" che dovrà essere debitamente riempito e firmato. Per gli atleti minori dovrà essere firmato anche dal genitore. La firma presuppone la conoscenza dello "Statuto", delle norme del "Codice di condotta", delle "Linee Guida" e del "Regolamento Safeguarding" della FICSF oltre al presente regolamento e ne comporta la sua integrale accettazione, nonché l'obbligo di rispettare le decisioni dell'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia e della Giuria di Regata.

L'assenza della certificazione medica comporta l'automatica cancellazione dalla "Lista Equipaggio".

Articolo 7 - Requisiti individuali

Debbono essere inseriti nelle liste degli equipaggi gli atleti residenti a Castiglione della Pescaia o comunque che lo siano stati. Inoltre l'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia dà la facoltà ai rioni di far iscrivere (solo in casi eccezionali di comprovata urgenza e necessità, e comunque da valutarsi dal Direttivo dell'associazione stessa), di un (1) vogatore/timoniere non residente, che non sia un vogatore/atleta che sia stato iscritto a società di canottaggio o similare e che negli ultimi 5 anni non abbia partecipato a pali o gare nazionali con Federazioni Canottaggio in altre realtà.

Ancorché in presenza di figure tesserate come allenatore iscritte nell'albo degli allenatori FICSF e in presenza di nuove norme dell'ordinamento sportivo che regolano i rapporti delle ASD con tecnici, preparatori e consulenti, emerge la necessità di regolare eventuali collaborazioni esterne.

E' data la facoltà ai Rioni di avvalersi di collaborazioni e consulenze esterne con tecnici del settore sportivo del canottaggio, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Richiesta preventiva all'ASD per poter utilizzare tali collaborazioni e provvedere, successivamente all'autorizzazione del Consiglio Direttivo, al tesseramento dello stesso nel rispetto dei Regolamenti societari (Statuto, Regolamento attività di volontariato, Regolamento Safeguarding e quant'altro previsto). In questo caso il collaboratore dovrà sottoscrivere atto di impegno a non tesserarsi con altra Federazione/EPS/Associazione;
- Nella ipotesi di collaborazioni saltuarie con tecnici non disponibili al tesseramento o già tesserati con altra Associazione, ancorché in altra Federazione o Ente di Promozione Sportiva, le collaborazioni instaurate sono in capo alla responsabilità diretta dei Caporione. Nel caso i Rioni si avvalgono di questo tipo di collaborazioni è assolutamente vietato (principalmente per motivi assicurativi e per responsabilità dirette dei Dirigenti dell'Associazione) di salire sulle imbarcazioni e frequentare locali (Capannone) e luoghi (Pontile in concessione) in gestione alla ASD.

In presenza di richieste in tal senso verrà predisposto apposito disciplinare da sottoscrivere tra ASD e Caporione dei Rioni che intendono usufruire di collaborazioni esterne.



Il Palio dei giovani può essere corso solo dopo comprovata autorizzazione e autocertificazione scritta dei genitori. Non potranno far parte degli equipaggi chi già tesserato come Dirigente dell'ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia. Di questa limitazione non se ne terrà conto nella disputa del "Palio Straordinario riservato ai Veterani". Per ogni annata palistica il Consiglio Direttivo, allargato ai Capitani e ai caporione, determinerà i criteri di età per poter partecipare alle varie manifestazioni palistiche.

Articolo 8 - Tenuta da gara e comportamento degli atleti

Durante lo svolgimento della regata i vogatori dovranno indossare esclusivamente il body con i colori sociali del Rione, assegnati dalla ASD Palio Marinaro. I vogatori non possono utilizzare alcun ausilio tecnico o di altro genere che possa agevolare lo scivolamento da prua a poppa o viceversa sul punto di seduta. Non sono ammessi doppi pantaloncini o qualsivoglia abbigliamento o combinazione (ad esempio maglietta di lunghezza eccessiva tenuta all'esterno dei pantaloncini e tale da coprire gli stessi) che permetta, agevoli o faciliti movimenti e/o scivolamenti sul cuscino. Per il timoniere è ammesso l'uso della polo sopra al body rionale. Sono vietate sponsorizzazioni sulle tenute da gara o di rappresentanza degli atleti, ad esclusione di quelli definiti e gestiti direttamente dall'ASD Palio Marinaro.

L'abbigliamento degli atleti che non costituisce tenuta ufficiale di gara o di rappresentanza non presenta alcun limite alla presenza pubblicitaria.

Gli atleti durante lo svolgimento del corteo dei rioni per le vie del paese, devono assumere un atteggiamento composto, evitando gesti tali da rendere poco seria la manifestazione. In particolare è vietato rivolgersi al pubblico ed agli avversari con parole o azioni antisportive, fumare, mangiare, bere, bestemmiare e parlare al telefono. Analogo comportamento dovrà essere mantenuto durante la funzione religiosa, alla quale dovranno presenziare, inderogabilmente, gli equipaggi al completo, con la tenuta del rione di appartenenza. In nessun caso è consentito rivolgere parola ad uno qualsiasi dei membri componenti la Giuria o pronunciarsi pubblicamente sull'operato della stessa. Sarà compito dell'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia, in collaborazione con i Caporione, rilevare comportamenti contrari alle direttive emesse con il presente articolo, e valutarne la gravità. Le sanzioni previste, che saranno comminate dall'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia sono a carattere sia individuale che di rione e risultano essere:

- 1) sospensione della consegna dei premi;
- 2) squalifica per uno o più anni dalle competizioni trattate in questo regolamento.

Quanto previsto nel presente articolo vale anche in occasione della Benedizione dei drappi di tutte le categorie. Si ribadisce che in tale circostanza tutti i componenti gli equipaggi dovranno partecipare e mantenere un contegno irreprensibile, evitando assolutamente gesti e/o frasi irrispettose. Il Caporione è tenuto a far rispettare quanto precede, e a far allontanare dalla manifestazione colui o coloro che con il loro comportamento irrispettoso creano situazioni di disagio. Il mancato intervento del Caporione, comporta l'applicazione delle sanzioni al rione.

Articolo 9 - Sostituzione di vogatori o timoniere

In caso di situazioni non prevedibili è possibile sostituire componenti dell'equipaggio, anche nei 15 giorni precedenti alla gara, previa verifica del possesso dei requisiti sanitari e dei tempi di tesseramento da parte dell'ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia.

CAPITOLO III - CAMPO GARA, ASSEGNAZIONE CORSIE, RINVIO

Articolo 10 - Campo di Regata

Il campo di regata, per tutti i palii, è formato da 5 boe di partenza e 5 boe di virata ancorate nello specchio acqueo compreso tra il porto canale in direzione della punta di Capezzolo. In prossimità della boa relativa alla corsia 3, sarà apposto un segnale da regata (generalmente una grande boa di colore giallo), da dover lasciare obbligatoriamente alla sinistra delle imbarcazioni per l'ingresso nel porto canale. Tutte le boe



devono essere di colore e dimensione uguale ad ognuna delle boe di partenza, e in corrispondenza della boa di virata, cosicché da formarsi 5 vie di acqua, chiamate "corsie di gara". La corsia più vicina alla spiaggia è contraddistinta dal numero 1, per proseguire verso il mare aperto, fino ad arrivare alla numero 5, che è chiamata "di fuori". La distanza tra la boa di partenza e quella di virata di ogni corsia, è di 375 metri circa. La distanza tra la boa di partenza della corsia di terra, e le altre della virata, è di circa 20 metri. Stesse distanze sono previste per le boe di virata.

A) Il percorso di gara, del **palio senior**, dell'Assunta, consiste nel percorrere il tratto che va da: "boa di partenza - boa di virata per 6 acque (5 virate) per poi proseguire verso ingresso porto canale, fino all'altezza del monumento ai Caduti zona del traguardo. Si viene così a percorrere una lunghezza di gara di 2.550 metri circa. Il timoniere è ritenuto il principale responsabile della condotta tecnica dell'equipaggio in gara, deve prestare la massima attenzione alle segnalazioni della Giuria ed a queste attenersi scrupolosamente e tempestivamente.

B) Il percorso di gara, del **palio dei giovani**, consiste nel percorrere il tratto che va da: "boa di partenza - boa di virata per 4 acque (3 virate) per poi proseguire verso ingresso porto canale, fino all'altezza del monumento ai Caduti zona del traguardo. Si viene così a percorrere una lunghezza di gara di 1.800 metri circa. Il timoniere è ritenuto il principale responsabile della condotta tecnica dell'equipaggio in gara, deve prestare la massima attenzione alle segnalazioni della Giuria ed a queste attenersi scrupolosamente e tempestivamente.

C) Il percorso di gara, del **palio delle donne**, consiste nel percorrere il tratto che va da: "boa di partenza - boa di virata per acque (3 virate) per poi proseguire verso ingresso porto canale, fino all'altezza del monumento ai Caduti zona del traguardo. Si viene così a percorrere una lunghezza di gara di 1.800 metri circa. Il timoniere è ritenuto il principale responsabile della condotta tecnica dell'equipaggio in gara, deve prestare la massima attenzione alle segnalazioni della Giuria ed a queste attenersi scrupolosamente e tempestivamente.

Articolo 11 - Assegnazione delle corsie

La scelta delle corsie verrà effettuata dai caporione nella mattina della effettuazione del relativo Palio. L'ordine di scelta verrà determinato secondo l'ordine di arrivo della prova a cronometro che verrà effettuata nella settimana precedente alla disputa dei relativi pali. Il calendario e le modalità di effettuazione delle prove verrà definito dal Consiglio Direttivo, in accordo con i Rioni, in fase di programmazione del calendario di ogni anno. Per l'anno 2026 e negli anni successivi, salvo diverse decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, in accordo con i Caporione, la scelta delle corsie sarà affidata a sorteggio da effettuarsi nella serata organizzata per la presentazione degli equipaggi.

Articolo 12 - Ritrovo degli atleti e verifiche

Almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la partenza della gara gli equipaggi e le imbarcazioni devono trovarsi al pontile del palio marinaro, per essere sottoposti alle verifiche da parte della Giuria e del comitato di Regata. In particolare si deve controllare che non siano state apportate modifiche alle imbarcazioni e che la tenuta degli atleti sia conforme alle specifiche dettate dal regolamento .

Articolo 13 - Verifica del campo di regata

Terminati i controlli sulle imbarcazioni e sugli atleti, la Giuria è tenuta ad effettuare una verifica sul campo di regata al fine di decretarne la regolarità. Nell'effettuare questa operazione si deve porre attenzione alle distanze tra le boe di partenza delle corsie di gara (20 metri). La verifica del parallelismo tra gli allineamenti formati dalle cinque boe di partenza e quelle di virata è compito esclusivo dell'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia.

Articolo 14 - Rinvio della Regata causa avverse condizioni meteo marine

Prima dell'inizio dei controlli sulle imbarcazioni ed atleti l'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della



Pescaia, sentiti i caporione, è tenuta a pronunciarsi sulla possibilità di rinvio causa condizioni meteo-marine avverse.

Nell'eventualità di dover rinviare la gara si devono tenere in giusta considerazione i seguenti parametri:

- 1) obbligo di vedere indistintamente le boe da circa 350 metri da ciascuna corsia, da parte di un osservatore posizionato sulla rispettiva boa di partenza o di virata;
- 2) rischi di incidenti per imbarcazioni ed atleti causati da onda marina, in particolare fuori dal Porto ed in prossimità delle boe di virata;
- 3) bollettini meteo marini emessi dal servizio meteorologico nazionale;
- 4) esperienza maturata negli anni passati; allo scopo possono essere ascoltati, a titolo informativo e non vincolante, persone esperte (che hanno partecipato ad edizioni del Palio in passato) scelte a discrezione dalla Giuria;
- 5) In nessun caso, l'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia deve tenere in considerazione opinioni da parte di componenti gli equipaggi, compresi allenatori o persone vicine (genitori, parenti, etc.). Le decisioni prese dall'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia in merito all'argomento trattato nel presente articolo, non possono essere oggetto di reclamo da parte degli equipaggi. In caso di avverse condizioni meteo marine, la gara sarà rimandata alla settimana successiva, o al giorno deciso in base alle previsioni meteo marine, su decisione dell'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia.

CAPITOLO IV - LA REGATA

Articolo 15 - Operazioni preliminari di gara

I concorrenti devono trovarsi sul posto della partenza con la divisa e con i contrassegni del Rione.

Il Giudice, che si trova sulla linea di partenza, dopo la verifica della presenza degli equipaggi partecipanti alla gara, inizierà le procedure di partenza.

Articolo 16 - Partenza

Terminati i controlli previsti, la Giuria ordina i 20 minuti alla partenza. La chiamata è fatta a voce da parte dei giudici che raggiungono le imbarcazioni pronte nelle operazioni di riscaldamento, necessario per la sicurezza degli atleti, sul campo di regata. La Giuria segnalerà con un segnale sonoro e con un avviso da megafono, i 10 minuti prima della partenza. Al segnale dei "meno dieci minuti" tutte le barche appoggio dovranno immediatamente abbandonare il campo di gara senza danneggiare od ostacolare gli equipaggi. Allo stesso tempo tutti gli armi dovranno fare immediatamente rotta verso la linea di partenza senza indugi e senza uscire dal campo di gara e devono raggiungere il più rapidamente possibile la linea di partenza e posizionarsi in prossimità della boa assegnata. Ogni timoniere deve mantenere l'imbarcazione in perfetto allineamento trattenendo sempre in mano la cima che trova attaccata alla boa di partenza. La cima deve essere trattenuta fino all'emissione del segnale che dà avvio alla gara (generalmente uno sparo di pistola). Durante l'allineamento delle imbarcazioni per la partenza, gli equipaggi potranno segnalare solo eventuali problemi tecnici temporanei a bordo dell'imbarcazione tramite il segnale ben visibile di "mano alzata" che dovrà essere effettuato esclusivamente dal timoniere. Lo starter, dalla barca della Giuria, provvederà ad ordinare l'allineamento delle imbarcazioni sulle bandierine dei rioni poste a prua della imbarcazione stessa. Lo starter, constatata la correttezza dell'allineamento e verificata l'assenza di problemi di sicurezza darà l'ordine di partenza della gara, e chiamerà l'ATTENZIONE, quindi PRONTI e a seguire lo SPARO. Nel caso in cui, prima dello sparo, uno dei timonieri lasci cadere la cima senza segnalare la propria indisponibilità alla partenza, la Giuria può irrogare un'ammonizione equivalente ad una falsa partenza, così pure nei confronti dell'equipaggio che si presenti in ritardo alla partenza ignorando il segnale dei 10 minuti. L'equipaggio che si rende responsabile di due false partenze è escluso dalla gara e deve immediatamente abbandonare il campo di regata.



In caso di partenza irregolare un secondo colpo di pistola annullerà la partenza che verrà ripetuta entro i 5 minuti successivi. Nelle partenze irregolari il Giudice di partenza ammonirà l'equipaggio o gli equipaggi che le hanno provocate. L'equipaggio che si rendesse responsabile di due false partenze sarà messo fuori gara e così pure gli equipaggi che non ottemperassero agli ordini dell'Arbitro.

È vietata la presenza sullo scafo da gara durante le fasi di allineamento, durante la gara e al termine della stessa, di apparecchi per la radiocomunicazione o la telefonia, dotazioni tecniche in grado di alterare la performance individuale, dotazioni tecniche adatte a migliorare l'attività di governo dell'imbarcazione (strumenti ottici, acustici, etc) o mezzi di propulsione diversi dai remi. Il reperimento di queste ultime dotazioni nella fase pre gara, nella fase di gara o immediatamente dopo la gara comporterà la squalifica per l'armo relativamente alla gara in corso ed il deferimento dell'equipaggio e del Caporione.

Articolo 17 - Condotta di Gara

Gli equipaggi in gara dovranno mantenere rigidamente la propria rotta che è la linea retta parallela al lato longitudinale del campo dal proprio numero d'acqua della partenza al punto corrispondente dell'arrivo. Ogni deviazione da questa rotta è fatta a rischio e pericolo dell'equipaggio, il quale potrà subire le conseguenze disciplinari quando il Giudice abbia a suo insindacabile giudizio tratto la convinzione che tale manovra possa avere danneggiato altri concorrenti.

Le virate dovranno avvenire lasciando la boa alla destra del timoniere.

Gli equipaggi devono sapersi dirigere da soli; potranno essere richiamati dal Giudice qualora, deviando dalla propria rotta, arrechino danni a chi segue, o creino un pericolo di abbordaggio o danno a cose o persone.

Il richiamo dovrà essere fatto dal Giudice pronunciando ad alta voce il numero di corsia di appartenenza dell'equipaggio, portando contemporaneamente la bandiera gialla dal lato dove deve dirigersi l'equipaggio stesso per rientrare nella propria linea d'acqua, mantenendola in senso orizzontale e ben ferma.

Un secondo richiamo potrà dare adito a misure disciplinari.

Al giro di boa, l'imbarcazione che ne incrocia un'altra durante il percorso e durante il giro di boa, dovrà mantenersi nella propria corsia. Un'imbarcazione che abbia già effettuato il giro di boa rimanendo nella sua corsia ha la precedenza sull'imbarcazione sopraggiungente in senso opposto. L'imbarcazione sopraggiungente, che si accinge a girare la boa, pur essendo nella propria corsia, non deve intralciare quella che ha già effettuato la virata, e deve comunque evitare la collisione sfilando i remi oppure accostando.

Al giro di boa le imbarcazioni devono virare solo attorno alla loro boa di riferimento e nel senso indicato lasciando la boa alla destra del timoniere. È fatto divieto girare attorno a una boa diversa da quella assegnata, è fatto divieto virare in senso contrario a quello indicato pena la squalifica dell'equipaggio.

In caso di errore nella virata la stessa dovrà essere ripetuta per poter continuare la gara.

Articolo 18 - Abbordaggi

L'abbordaggio consiste nell'urto o contatto di remi, imbarcazioni, vogatori o timonieri fra due o più equipaggi concorrenti.

Non si considera abbordaggio un contatto tanto lieve da non aver potuto falsare il risultato della gara fra due o più equipaggi, a meno che non abbia obbligato uno dei concorrenti a rallentare o fermare la corsa nell'intendimento di evitare l'abbordaggio.

In caso di abbordaggio tra due o più imbarcazioni ne verrà senz'altro attribuita la responsabilità all'equipaggio dell'imbarcazione che per prima ha deviato dalla propria rotta. Giudicare se vi è stato o meno abbordaggio e chi ne porti la responsabilità spetta al Giudice Arbitro.

In caso di abbordaggio o deviazione, come pure di ogni altra causa che sia dovuta tanto a volontà e azione di concorrenti che di estranei e abbia falsato, sempre a giudizio dell'Arbitro, l'esito della gara, e salvo ogni altro provvedimento disciplinare contro i responsabili, il Giudice Arbitro potrà in caso di responsabilità di concorrenti:

- a. far retrocedere all'ultimo posto nell'ordine di arrivo gli equipaggi che hanno causato l'incidente;



b. mettere gli equipaggi responsabili fuori gara;

c. mettere fuori gara l'equipaggio responsabile mantenendo l'ordine d'arrivo degli altri per fatti estranei.

Articolo 19 – Svolgimento gara

I timonieri potranno incitare i propri equipaggi o segnare il tempo soltanto con la voce.

É fatto assoluto divieto ad ogni imbarcazione estranea alla corsa di accompagnare, precedere o seguire anche ai lati del campo un equipaggio in gara, pena la squalifica dell'equipaggio medesimo.

Durante la gara non sono ammesse comunicazioni con apparecchiature elettriche o elettroniche tra l'equipaggio e l'esterno. Le uniche apparecchiature ammesse sull'imbarcazione possono registrare unicamente i colpi, la velocità della barca e la frequenza cardiaca degli atleti.

Articolo 20 – Boa di ingresso nel Porto Canale

Nell'affrontare la boa di ingresso nel Porto Canale si deve tener presente che l'equipaggio in vantaggio ha la precedenza nella scelta della rotta. E' vietato modificare in modo repentino la propria rotta qualora non esista luce con la imbarcazione che segue.

Articolo 21 - Arrivo

La linea del traguardo si considera raggiunta nel momento in cui è tagliata dalla prua dell'imbarcazione.

Per le gare che prevedono l'arrivo in presenza di boa lo stesso dovrà avvenire lasciando la propria boa di riferimento a destra, pena la squalifica.

Il giudice d'arrivo segnalerà ciascun passaggio del traguardo con un segnale sonoro.

In caso di arrivo simultaneo di due o più imbarcazioni verrà assegnato l'ex-aequo.

La decisione dei Giudici di Arrivo sull'ordine dei singoli arrivi è insindacabile.

Il Giudice di Arrivo prenderanno nota a verbale degli equipaggi che non hanno tagliato il traguardo.

Non appena le imbarcazioni concorrenti avranno tagliato il traguardo, se la gara è stata regolare, il Giudice di percorso lo segnalerà alzando la bandiera bianca, in caso contrario alzerà quella rossa.

Dopo l'arrivo è facoltà del Giudice di arrivo controllare l'identità dei componenti di uno o più equipaggi, i quali dovranno, nel più breve tempo possibile, portarsi con l'imbarcazione presso la postazione arbitrale prima di scendere a terra.

Gli equipaggi che hanno superato la linea d'arrivo non potranno essere abbordati o raggiunti da altre imbarcazioni, sugli stessi armi da gara non potrà salire nessuno, gli atleti non potranno scendere se non autorizzati dalla Giuria, non potranno essere modificati gli assetti dello scafo valutati prima della gara.

Non ottemperando a quanto sopra, l'equipaggio sarà tolto dall'ordine d'arrivo.

All'arrivo, per motivi di sicurezza, è severamente vietato, da parte dei sostenitori rionali, tuffarsi in acqua per raggiungere l'imbarcazione vincente e nessuno può salirci oltre ai rematori.

Articolo 22 - Premiazioni

Ufficializzato l'ordine di arrivo si provvederà direttamente alla premiazione dei Rioni e degli equipaggi. Al rione vincente verrà assegnato il "Palio" che rimarrà proprietà dell'Associazione e consegnato al Caporione che dovrà curarne la custodia e metterlo a disposizione dell'associazione ogni qualvolta sia necessario per eventi, mostre o ricorrenze. Gli equipaggi sono obbligati a partecipare alle premiazioni, l'assenza verrà sanzionata con rinuncia ai premi e se recidivo, con la squalifica per una stagione.

Articolo 23 - Controllo Antidoping

In caso di organizzazione di eventi sotto l'egida della Federazione Sportiva di appartenenza saranno rispettate le disposizioni federali e le decisioni delle stesse in merito a sanzioni inflitte ai singoli. Le sanzioni comminate al singolo componente dell'equipaggio verranno estese al rione di appartenenza.

Nella ipotesi di organizzazione di eventi individuabili come "gara sociale" al termine della Regata, gli atleti che verranno scelti secondo criteri insindacabili decisi dall'Organo Sanitario o dall'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia, hanno l'obbligo di sottoporsi ad un eventuale esame delle urine teso a



verificare la negatività in ambito di sostanze dopanti, salvo comprovata documentazione. Nell'ipotesi di negatività l'esame è a carico dell'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia, in caso contrario la somma sarà a carico della persona risultata positiva. Gli atleti che rifiuteranno i citati prelievi o risulteranno positivi ad alcune sostanze dopanti provocheranno la squalifica del loro intero equipaggio, e non sarà loro permesso di partecipare nei tre anni successivi ad alcuna regata organizzata dall'associazione ASD Palio Marinaro Castiglione della Pescaia.

Articolo 24 - Sanzioni

Le sanzioni comminabili sono:

- 1 - l'ammonizione
- 2 - l'ammonizione con diffida
- 3 - la squalifica

Per "**ammonizione**", comminata dal Giudice Arbitro, si intende il "primo richiamo ufficiale", per "**ammonizione con diffida**", si intende il "secondo richiamo ufficiale". Le sanzioni di "ammonizione" e "ammonizione con diffida" hanno validità per la sola gara in corso.

La "**squalifica**" può riguardare il singolo componente o l'intero equipaggio. Comunque la "squalifica" venga comminata al termine della stagione remiera, la stessa sarà procrastinata alla stagione successiva. La decisione della squalifica diventa esecutiva dopo che il Consiglio Direttivo avrà inviato la comunicazione ufficiale ed esaminato l'eventuale opposizione presentata dal Caporione, se interessa l'intero equipaggio o dal singolo componente dell'equipaggio.

TIPOLOGIA ILLECITI DISCIPLINARI E SANZIONI

ECESSO DI PROTESTA: Costituisce qualsiasi gesto o espressione che ecceda i limiti dell'educazione per i propri contenuti e per la sua reiterazione.

- A carico del TESSERATO: Ammonizione. Ammonizione con diffida.

OFFESA/INGIURIA: Costituisce qualsiasi comportamento, gesto od espressione tendente a ledere la dignità ed il decoro dell'offeso.

- A carico del TESSERATO: Ammonizione. Ammonizione con diffida. Squalifica.

MINACCIA: Costituisce qualsiasi comportamento, gesto od espressione tendente ad incutere nel destinatario un ingiusto timore o a condizionare illegittimamente l'attività dello stesso.

- A carico del TESSERATO: Ammonizione. Ammonizione con diffida. Squalifica.

SCORRETTEZZA: Costituisce qualsiasi intervento commesso in violazione delle regole di regata o del principio di lealtà sportiva che non sia configurabile come atto di violenza.

- A carico del TESSERATO: Ammonizione. Ammonizione con diffida. Squalifica.

INTRALCIO ALLA GARA: Costituisce qualsiasi intervento commesso in violazione delle regole di regata che possa limitare l'andamento della stessa o che ne limiti l'andamento.

- A carico del TESSERATO: Ammonizione. Ammonizione con diffida. Squalifica.

DOPING: Costituisce l'assunzione di qualsiasi sostanza o l'adozione di qualsiasi pratica tendente ad alterare in maniera dolosa la prestazione sportiva.

- A carico del TESSERATO: Immediata sospensione dell'atleta oggetto del procedimento e successiva Squalifica. Non potrà essere tesserato all'ASD Palio Marinaro per il periodo commisurato alla squalifica determinata degli organi competenti.

- A carico del RIONE: A conclusione del procedimento aperto dalle autorità competenti se confermata la squalifica il Rione verrà retrocesso all'ultimo posto. Nell'ipotesi che ciò avvenga al rione vincente il Palio lo stesso verrà revocato e consegnato al Rione secondo classificato.